COPIA

COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

Direzione 2 - Coordinamento Entrate

ORDINANZA
N. 503 DEL 14/10/2026

OGGETTO: Confisca amministrativa e contestuale ordine di distruzione di merci (oggettistica – chincaglieria varia) rinvenute su suolo pubblico e sequestrate a carico di IGNOTI e depositate presso il Comando di Polizia Municipale. Provvedimento urgente per la messa in sicurezza dei locali di deposito a seguito degli eventi sismici del 31 luglio 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- *in data 26/03/2016, personale del Comando di Polizia municipale ha proceduto al rinvenimento e al contestuale sequestro cautelare amministrativo di lotti di merci abbandonate su suolo pubblico, nel corso di attività d'istituto finalizzate al contrasto del commercio abusivo, all'occupazione stradale illecita e alla tutela del decoro urbano nel territorio del Comune di Pozzuoli;*
- *Al momento dell'intervento degli agenti operanti, i responsabili dell'illecito si davano alla fuga, rendendo impossibile la loro identificazione e procedendo pertanto alla redazione di verbale di sequestro a carico di IGNOTI o, in taluni casi, al mero recupero e rimozione d'ufficio dei materiali per motivi di sicurezza e decoro e* ***precisamente: n. 2 piccoli borsellini – n. 11 piccoli porta moneta di vari colori e forma – n. 2 orologi da polso.***
- *La merce sopra indicata è costituita da oggettistica varia di scarso valore commerciale ed è stata temporaneamente allocata in custodia presso i locali del Comando di Polizia Municipale;*

CONSTATATO CHE*:*

- *Dalla data del rinvenimento/sequestro sono trascorsi diversi anni, durante i quali nessun soggetto terzo ha avanzato richieste di restituzione, ha rivendicato la proprietà dei beni o ha scritti difensivi ai sensi della Legge n. 689/1981;*
- *Il prolungato stazionamento di tali materiali presso il deposito del Comando arreca grave pregiudizio alla funzionalità degli uffici, riducendo lo spazio logistico necessario per le attività quotidiane e per la custodia di reperti di più recente acquisizione;*

VISTI:

- *La legge 24 novembre 1981, n. 689 ("Modifiche al sistema penale"), e in particolare:*
- *L'art. 13 relativo agli atti di accertamento e sequestro cautelare;*
- *L'art. 20, comma 3, il quale dispone la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere l'illecito o che ne sono il prodotto, quando l'illecito sia stato commesso da ignoti;*

- *L'art. 15 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 ("Norme per l'esecuzione del sequestro amministrativo") il quale disciplina l'alienazione o la distruzione delle cose confiscate;*
- *La Legge Regionale n. 7/2020 (Testo Unico sul commercio Regione Campania) ed in particolare l'art. 147;*
- *L'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – TUEL), relativo alle funzioni e ai poteri della dirigenza;*

VALUTATO CHE:

- *La merce in questione, per lo stato di conservazione alterato dal decorso del tempo e per la tipologia stessa dei beni, non risulta idonea alla vendita, all'asta pubblica o alla devoluzione a fini benefici;*
- *Che con la scossa di sisma verificatasi in data 31 luglio 2026, i locali del succitato deposito comunale sono stati dichiarati parzialmente inagibili e necessitano di urgenti interventi strutturali di ripristino e messa in sicurezza;*
- *Considerato che per l'esecuzione dei predetti lavori di messa in sicurezza si rende indispensabile ed indifferibile lo sgombero immediato e totale dei locali da tutti materiali e le merci ivi custoditi, al fine di garantire l'incolumità degli operatori e consentire l'allestimento del cantiere;*
- *Rilevato che la conservazione di tali merci in altri siti non è temporaneamente possibile per carenza di spazi idonei e comporterebbe per l'Amministrazione gravosi ed ingiustificati costi di facchinaggio e custodia*
- *Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'emissione del provvedimento di confisca definitiva dei beni sequestrati e alla contestuale autorizzazione alla distruzione e smaltimento;*

ORDINA

1) ***LA CONFISCA DEFINITIVA*** *a favore del Comune di Pozzuoli di tutta la merce (oggettistica – chincaglieria varia) rinvenuta su suolo pubblico/sequestrata a carico di IGNOTI, meglio descritta nei verbali di sequestro conservati agli atti del Comando di Polizia Municipale di Pozzuoli;*
2) ***LA DISTRUZIONE immediata*** *di tutti i beni sopra menzionati, in quanto non idonei ad altro utilizzo legittimo e privi di valore commerciale rilevante.*
3) ***DI DEMANDARE*** *al personale del Comando di Polizia Municipale l'esecuzione delle operazioni amministrative relative allo sgombero e smaltimento, provvedendo al conferimento dei suddetti beni alla Ditta individuata dalla Direzione 8^ - Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche, a firma del Dirigente Arch. Stefano Terrazzano con nota prot. n. 129471 interno del 28.09.2026, nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente (D.Lgs 152/06).*
4) ***DI REDIGERE*** *apposito e dettagliato verbale delle operazioni di distruzione e smaltimento, da conservare agli atti del Comando di Polizia Municipale a definitiva chiusura del procedimento amministrativo.*

DISPONE

1. *Di incaricare la società B. Recycling S.r.l. - C.F. 13508181008, con sede legale in via Ludovisi n. 35 – 00187 Roma – sede Amministrativa via Ferrovia Dello Stato, 14 (Zona Asi) – 80014 Giugliano (NA), quale ditta individuata dalla Direzione Competente con nota prot. n. 129471 interno del 28.09.2026 - alla rimozione e smaltimento di cui al punto 3), rilasciando alla Polizia Municipale documentazione attestante l'avvenuta distruzione;*
2. *Di notificare a mezzo pec, il presente provvedimento, alla Polizia Municipale del Comune di Pozzuoli – polizia.municipale@pec2.comune.pozzuoli.na.it; Al Dirigente Direzione 8^ Tutela ambientale ambiente@pec2.comune.pozzuoli.na.it e all'imprese affidataria B. Recycling S.r.l. – brecyclingsrl@arubapec.it;*
3. *La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzuoli per gli adempimenti di legge, per la durata di giorni 15 (quindici) valevole quale formale notifica del provvedimento al pubblico e ad eventuali aventi diritto rimasti ignoti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c.3 Legge 241/1990 ovvero ai sensi dell'art. 143 C.P.C. per i soggetti irreperibili/Ignoti.*

DISPOSIZIONI FINALI

La presente Ordinanza Dirigenziale è immediatamente esecutiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso in opposizione dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria (G.D.P. di Napoli – ovvero Tribunale Competente) entro 30 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 22 Legge 689/1981 e dell'art. 6 D.Lgs. 150/2011.*

IL DIRIGENTE
Dott. LUIGI GIORDANO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Pozzuoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005